

**COMUNICATO STAMPA**

**SMETTERE DI FUMARE? NO, GRAZIE***31 maggio Giornata Mondiale senza Tabacco, i milanesi e il fumo*

**Milano, 30 maggio 2017** - È in crescita il numero di milanesi che dichiara di non avere intenzione di smettere di fumare. È questo uno dei dati che emerge dall’indagine che la **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - LILT di Milano** ha commissionato alla **Doxa** in occasione della **Giornata Mondiale senza Tabacco**, che si celebra domani, 31 maggio.Il 74% degli intervistati ha, infatti, risposto di non voler spegnere per sempre la sigaretta: nel 2016 era, invece, il 63%. E solo il 23%, contro il 26% del 2016, ha dichiarato di essere intenzionato a smettere di fumare.

Il dato confortante è che il **numero di fumatori milanesi è in leggero calo**: **il 19% nel 2017 contro il 20% dello scorso anno**. Lo stesso vale per il consumo medio giornaliero di sigarette che è sceso a 9,9 nel 2017 contro le 10,5 del 2016. Tra i giovani dai 15 ai 24 anni il 25% è fumatore, mentre il 68% dichiara di non aver mai fumato. È, però, alta la percentuale di giovani che non ha intenzione di smettere, il 67%, contro il 25% che vuole invece spegnere per sempre la sigaretta.

*“Questi dati ci spingono a potenziare il nostro impegno nella lotta contro il fumo* - dichiara il **professor Marco Alloisio, Presidente** **LILT Milano e Coordinatore Unione Regionale LILT Lombardia***- anche se il calo del numero di fumatori e del consumo giornaliero di sigarette è incoraggiante. Il fumo è, infatti, la prima causa di morte nei Paesi industrializzati: secondo l’American Cancer Society è responsabile di circa il 30% di tutti i decessi. In Italia questa stima corrisponde a più di 180mila morti evitabili l’anno, decessi in larga parte riconducibili a malattie cardiovascolari, tumori e malattie dell’apparato respiratorio. E sono tra 70mila e 83mila le morti l’anno per patologie fumo correlate. L’ultimo rapporto Aiom-Airtum sui ‘Numeri del cancro’ sottolinea che evidenze riguardanti l’esposizione al fumo passivo e il rischio di tumori, soprattutto quello del polmone e delle vie aero-digestive superiori, confermano che non esiste una dose sicura per l’esposizione al fumo. Smettere di fumare, invece, riduce, dopo 5 anni, del 50% il rischio di sviluppare tumori del cavo orale, dell’esofago e della vescica e, dopo 10 anni, di morire per carcinoma del polmone”.*

Sono tante le **iniziative che la LILT realizza da anni per sensibilizzare la popolazione**, e in particolare i giovani, sui rischi del fumo.

Domani 31 maggio si svolgerà, presso Palazzo Pirelli, ilworkshop **“Programmi, alleanze, esperienze, nuove sfide per la prevenzione del tabagismo in Lombardia”**.

In questa occasione, sarà firmato dall’Assessore al Welfare, avvocato Giulio Gallera e dal Presidente LILT Milano, professor Marco Alloisio, il **“Protocollo d’Intesa tra Regione Lombardia e Unione Regionale LILT Lombarde”** per la promozione di stili di vita salutari e sarà presentata l’intera indagine LILT Milano sui comportamenti dei fumatori milanesi.

“*Regione Lombardia è in prima linea nella promozione della salute e dei corretti stili di vita. Da anni propone programmi ad hoc nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nelle comunità locali destinati alla popolazione nell’intero ciclo di vita* - afferma **Giulio Gallera, Assessore al Welfare di Regione Lombardia** -. *I nostri percorsi si rivolgono in primis agli oltre 6 milioni di persone ‘sane’ che non hanno sviluppato malattie croniche, con l’obiettivo di creare le migliori condizioni perché tale stato si mantenga. Il protocollo tra Regione e LILT rappresenta un altro strumento importante per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e per prevenire i fattori di rischio comportamentali di malattie cronico-degenerative, con particolare riferimento al tabagismo*”.

Gli **stili di vita salutari**, tra cui non fumare, fare attività fisica e alimentarsi in maniera sana, rivestono un ruolo fondamentale nella prevenzione dei tumori. Secondo i dati dell’indagine LILT Milano, i milanesi che fumano mostrano in ogni caso **attenzione alla forma fisica** (74%) **e all’alimentazione** (87%). Per quanto riguarda i giovani fumatori, l’83% è attento alla forma fisica e l’81% all’alimentazione: i ragazzi sono consapevoli che le sigarette possano creare dipendenza ma l’80% di loro non rinuncia a spegnerle. Per combattere il fumo i giovani chiedono più campagne anti-tabacco e più informazione. Proprio questo è uno degli impegni decennali della LILT e durante il *workshop* saranno presentati i programmi per la lotta al tabagismo in Lombardia rivolti in particolare alle scuole, dalle primarie alle secondarie.

Tra questi il progetto **“Agenti 00Sigarette - Missione LILT”** è stato realizzato per il terzo anno consecutivo nelle classi IV delle scuole primarie delle province di Milano e Monza. L’iniziativa coinvolge **più di 500 scuole**, **1.228 classi**, per un totale di **oltre 21mila bambini.** Attraverso un gioco di addestramento che li vede protagonisti si punta a far crescere una generazione di non fumatori: 3 bambini su 5 hanno chiesto di diventare Agenti 00Sigarette. Proprio questa mattina si sta svolgendo, all’Auditorium San Fedele di Milano, la **festa conclusiva dell’edizione 2016-2017 della campagna anti tabacco realizzata nelle scuole**, alla quale è stato invitato l’Assessore alla Salute di Milano **Pierfrancesco Majorino**: vengono premiati i migliori elaborati contro il fumo realizzati dalleclassi che hanno partecipato al concorso LILT.

È poi arrivata alla sesta edizione l’iniziativa “**Un lenzuolo contro il fumo**”: durante il mese di maggio i ragazzi di 15 Istituti superiori di Milano hanno “protestato” per una “scuola libera dal fumo”. Gli studenti, affiancati dai volontari della LILT, hanno distribuito dépliant informativi e gadget ai loro coetanei in cambio di almeno una sigaretta.

La LILT è, inoltre, al fianco di tutti coloro che vogliono smettere di fumare. Nei **Centri Antifumo** di Milano in via Caterina da Forlì, Monza, Sesto San Giovanni, Cernusco sul Naviglio e Legnano, durante le ultime due settimane di maggio, gli psicologi hanno offerto ai fumatori colloqui motivazionali gratuiti propedeutici al percorso di abbandono delle sigarette.

**Per ulteriori informazioni su LILT Milano:** tel. 02 49521, [www.legatumori.mi.it](http://www.legatumori.mi.it) - Facebook [Lega Tumori Lilt Milano](https://www.facebook.com/LILT.Milano/?ref=br_rs) - Twitter [@LILTMilano](https://twitter.com/liltmilano).

**Contatti:**

**Ufficio Stampa LILT Milano**

Simona De Giuseppe 02 49521134; 347 9180301 – [s.degiuseppe@legatumori.mi.it](mailto:s.degiuseppe@legatumori.mi.it)

Stefania La Malfa 02 49521135; 339 7845310 – [ufficiostampa@legatumori.mi.it](mailto:ufficiostampa@legatumori.mi.it)

**Value Relations Srl** - tel. 02.20424943

Maria Luisa Paleari – ml.paleari@vrelations.it - 331 6718518

Alessio Pappagallo – a.pappagallo@vrelations.it - 339 5897483